



COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 10/03/2015

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - DETERMINAZIONE IMPORTO PRIMA RATA DA VERSARE A TITOLO DI ACCONTO RELATIVO ALLA TASSA RIFIUTI – TARI – ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquindici**, addi **dieci**, del mese di **marzo**, alle ore **21:15** in Pozzolo Formigaro, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati in seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
1. MILOSCIO DOMENICO	Sindaco	X	
2. PAPPADA' FELICE	Consigliere	X	
3. FERRANDO LUCIA	Consigliere	X	
4. CARBONE ANDREA	Consigliere	X	
5. MAGGIO ROSARIA	Consigliere	X	
6. CARAMAGNA LORENZO	Consigliere	X	
7. BOTTAZZI EMILIANO	Consigliere	X	
8. MONTOBBIO CRISTIANA	Consigliere	X	
9. FUMAI ALICE	Consigliere	X	
10. ORLANDO ENRICO	Consigliere	X	
11. COSTA DARIO	Consigliere		X
12. COLUCCIO PASQUALE	Consigliere		X
13. MANFREDINI MONICA	Consigliere	X	
Totale		11	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. VISCA MARCO il quale provvedere alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Dr. MILOSCIO DOMENICO – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto sopra indicato.

Determinazione n. 5 del 10.03.2015

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - DETERMINAZIONE IMPORTO PRIMA RATA DA VERSARE A TITOLO DI ACCONTO RELATIVO ALLA TASSA RIFIUTI – TARI – ANNO 2015.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

la Legge di Stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, Legge 27 dicembre 2013 n. 147) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (I.M.U.), relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai Comuni;

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avete natura corrispettiva (comma 668);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

RICHIAMATI i commi 641-668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, i quali contengono la disciplina della Tassa sui rifiuti – TARI;

ATTESO che il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge n. 68/2014 ha modificato la disciplina della Tassa sui rifiuti contenuta nella Legge n. 147/2013, in particolare:

- definendo la decorrenza della superficie catastale per la determinazione della base imponibile, la quale scatta dalla emanazione di uno specifico provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate;
- stabilendo l'assoggettabilità a tassa delle superfici in cui si producono rifiuti speciali assimilati agli urbani, alla cui utenze spetta una riduzione della quota variabile della tariffa (comma 649);
- concedendo ulteriori aperture nell'applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, in quanto, nelle more della revisione di tale regolamento, per il 2014 e 2015 i Comuni possono adottare coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per la determinazione delle tariffe derogando ai minimi e massimi ivi previsti fino ad un massimo del 50% e possono altresì non considerare il coefficiente Ka per la determinazione della parte fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche (comma 652);
- eliminando il limite del 7% per il finanziamento delle agevolazioni a carico del Bilancio (comma 660);

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale n° 18 e n° 19 del 24/06/2014, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Regolamento disciplinante la Tassa sui rifiuti TARI e il Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2014;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 32 del 23/07/2014 sono state stabilite le scadenze dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a partire dall'anno 2015 e che, relativamente alla Tassa sui rifiuti – TARI, sono state fissate le seguenti scadenze:

- 1° acconto entro il 16 aprile
- 2° acconto entro il 16 settembre
- saldo entro il 16 gennaio dell'anno successivo;

VISTO che la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), per quanto concerne l'applicazione dei tributi comunali, non ha previsto l'entrata in vigore di nuove tasse e imposte e conseguentemente l'Imposta Unica Comunale I.U.C. resta in vigore anche nell'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone “*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norma statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

RITENUTO necessario, nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe relative all'anno 2015, date le esigenze di liquidità di cassa e di allineamento delle tempistiche di incasso della tassa a quelle di liquidazione del servizio di gestione dei rifiuti, nonché al fine di distribuire il carico tributario su un arco temporale che renda il più possibile agevole il versamento del tributo da parte dei contribuenti, stabilire che la prima rata TARI dell'anno 2015 venga riscossa quale acconto calcolato sulla base delle tariffe TARI 2014 e che la seconda e terza rata saranno determinate sulla base del Piano Finanziario e delle relative tariffe dell'anno 2015 che saranno deliberate entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31/03/2015;

RICHIAMATA la nota del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento Finanze prot. n. 5648 del 24/03/2014, con la quale, a seguito di formulazione di quesito sulla possibilità di riscuotere la TARI mediante versamenti in acconto secondo le modalità chiarite nella circolare 1/DF del 29 aprile 2013, in relazione all'acconto del versamento TARES 2013, veniva confermata tale possibilità ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 il quale attribuisce ai Comuni la piena facoltà di stabilire liberamente le scadenze ed il numero delle rate della TARI prevedendo come unico limite il rispetto della previsione di un numero minimo di due rate semestrali;

RITENUTO di stabilire che la prima rata TARI 2015 venga calcolata nella misura percentuale del 40% di quanto dovuto applicando le tariffe TARI vigenti nell'anno 2014, oltre il Tributo Provinciale;

DATO ATTO che la prima rata TARI, avente scadenza 16/04/2015, è da intendersi versata quale acconto dell'ammontare della TARI per l'anno 2015, mentre la seconda e la terza rata TARI, con scadenza rispettivamente 16/09/2015 e 16/01/2016, saranno calcolate sulla base delle tariffe TARI 2015, stabilite con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, dalle quali saranno scomputati i versamenti della rata in acconto, con relativo conguaglio da effettuarsi al pagamento della terza rata a saldo calcolata sulla base delle summenzionate tariffe deliberate per l'anno 2015 ;

RAVVISATA l'opportunità di stabilire che, nelle more dell'adozione di modifiche nell'applicazione del tributo conseguenti alle nuove disposizioni in merito al rilascio dell'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e per tutelare i

soggetti che nell'anno precedente hanno usufruito di agevolazioni nell'applicazione della tariffa per particolari situazioni di disagio economico e sociale, gli importi in acconto dovuti da tali soggetti verranno determinati considerando le percentuali di agevolazione riconosciute nel 2014 e, in sede di determinazione del saldo, le stesse saranno recuperate, qualora non spettanti in tutto o in parte;

Relaziona il Responsabile del Servizio Tributi la quale evidenzia i contenuti e le finalità della presente proposta di modifica al Regolamento in oggetto.

Dopo breve discussione nella quale, in particolare, il Consigliere MANFREDINI Monica chiede alcuni chiarimenti in merito all'ammontare delle successive rate della tassa, chiarimenti forniti dal Responsabile del Servizio e il Consigliere ORLANDO manifesta il proprio assenso alla proposta in argomento.

DATO ATTO che la discussione, come sopra sintetizzata, è stata audio-registrata ed integralmente riportata su supporto informatico che costituisce ad ogni effetto giuridico il verbale integrale della presente seduta Consiliare.

PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla Legittimità e del Responsabile del Servizio Tributi relativamente alla Regolarità Tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di stabilire, esclusivamente per l'anno 2015, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, nelle more di approvazione del Piano Finanziario 2015 e delle relative tariffe, di riscuotere la prima rata TARI 2015, nella misura del 40% dell'importo dovuto applicando le tariffe TARI vigenti nell'anno 2014, oltre il Tributo Provinciale, quale acconto dell'ammontare della TARI per l'anno 2015, mentre la seconda e la terza rata TARI, con scadenza rispettivamente 16/09/2015 e 16/01/2016, saranno calcolate sulla base delle tariffe TARI 2015, stabilite con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, dalle quali saranno scomputati i pagamenti della rata in acconto, con relativo conguaglio da effettuarsi al pagamento della terza rata a saldo calcolata sulla base delle summenzionate tariffe deliberate per l'anno 2015;
- 2) di stabilire che, nelle more dell'adozione di modifiche nell'applicazione del tributo conseguenti alle nuove disposizioni in merito al rilascio dell'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e per tutelare i soggetti che nell'anno precedente hanno usufruito di agevolazioni nell'applicazione della tariffa per particolari situazioni di disagio economico e sociale, gli importi in acconto dovuti da tali soggetti verranno determinati considerando le percentuali di agevolazione riconosciute nel 2014 e, in sede di determinazione del saldo, le stesse saranno recuperate, qualora non spettanti in tutto o in parte;
- 3) di provvedere all'approvazione del Piano Finanziario 2015 e delle relative tariffe TARI entro la data fissata da norma statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;
- 4) successivamente, con voti unanimi espressi in forma palese, considerata la scadenza della prima rata di pagamento, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dr. MILOSCIO DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VISCA MARCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione, pubblicata ai sensi della vigente normativa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 co 1 L. 69/2009), è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge in data **10 marzo 2015**

- per immediata esecutività dichiarata ai sensi dell'art. 134 co 4 D.Lgs 267/2000

Li,

13 MAR 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VISCA MARCO

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, Dec. Leg.vo 18.8.2000 n° 267)

N° _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **13 marzo 2015** all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 co 1 L. 69/2009) per 15 giorni consecutivi.

Addi, **13 marzo 2015**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VISCA MARCO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li, **13 marzo 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VISCA MARCO

